

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA DAGNENTE

*Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro:
«È il Signore!»*

Giovanni 21,7

III domenica di Pasqua

5 MAGGIO 2019



*Donami, Signore, la fede di Giovanni,
donami di identificare la tua presenza di Risorto
in mezzo agli uomini del mio tempo.
Ma fammi avere anche lo slancio di Pietro
che ti viene incontro senza paura
per dirti quanto ti ama,
nonostante la sua debolezza..*

DON CLAUDIO	cell. 368 382 27 27	mail: donleonardiclaudio@gmail.com
DON FRANCESCO	cell. 328 896 09 20	mail: don.francesco@yahoo.it
DON GIANLUCA	cell. 344 172 71 64	mail: dongianluca86@gmail.com
DON DANIEL	cell. 324 617 67 80	
DON DIEGO	cell. 340 603 30 13	

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA - DAGNENTE

RENDICONTO ANNO 2018

Approvato dal Consiglio per gli Affari Economici il 24 aprile 2019

ENTRATE

OFFERTE	
Messe, Battesimi, Matrimoni, Funerali, Candele	€ 9.441,06
Benedizione famiglie, festa patronale e altre offerte	€ 4.730,08
AFFITTI da fabbricati	€ 2.750,00
INTERESSI ATTIVI	€ 127,88
RIMBORSI	€ 2.756,16
da COMUNE	€ 7.000,00
TOT.	<u>€ 26.805,18</u>

USCITE

SPESE BANCARIE	€ 158,59
IMPOSTE E TASSE	€ 2.085,91
ASSICURAZIONI	€ 2.719,00
SPESE PERSONALE Remunerazioni sacerdoti	€ 252,00
SPESE PER IL CULTO	€ 717,35
CONDUZIONE IMMOBILI	€ 6.058,51
ALTRE SPESE	€ 143,40
CONTRIBUTO A DIOCESI	€ 80,00
TOT.	<u>€ 12.214,76</u>

LEONARDO da Vinci,

“uomo universale” del rinascimento, 500 anni dopo

La morte di Leonardo da Vinci, il 2 maggio del 1519, giusto 500 anni fa, a 67 anni, nel castello di Clos-Lucé a Cloux, che dominava dall'alto la città di Amboise, dove viveva da due anni, ospite del re di Francia, si racconta che provocò il pianto disperato dello stesso Francesco I, che lo aveva onorato con il titolo di “premier peintre, architecte, et mecanicien du roi”, con una pensione di 5 mila scudi.

L' “uomo universale” del rinascimento italiano, artista, architetto, inventore ma anche botanico e musicista, era nato il 15 Aprile 1452 ad Anchiano, frazione di Vinci, piccolo paese vicino Firenze, figlio del notaio ser Piero e Caterina.

E il re di Francia Francesco I, sovrano colto e raffinato, amante dell'arte soprattutto italiana, gli permise di vivere in serenità gli ultimi anni di vita, assistito dai due fedeli allievi. Sebbene indebolito dalla vecchiaia e da una probabile trombosi cerebrale che gli paralizzò la mano destra, Leonardo poté continuare con passione e dedizione i propri studi e le ricerche scientifiche.

CHRISTUS VIVIT

ESORTAZIONE APOSTOLICA AI GIOVANI E A TUTTO IL POPOLO DI DIO
di Papa FRANCESCO

2. continua

10. Salomone, quando doveva succedere a suo padre, si sentì perduto e disse a Dio:

«Io sono solo un ragazzo; non so come regolarli».

Tuttavia, l'audacia della giovinezza lo spinse a chiedere a Dio la saggezza e si dedicò alla sua missione.

Qualcosa di simile accadde al profeta Geremia, chiamato a risvegliare il suo popolo quando era molto giovane.

Nel suo timore disse: «Ahimè, Signore Dio! Ecco, io non so parlare, perché sono giovane», ma il Signore gli chiese di non dire così e aggiunse: «Non aver paura di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerli».

La dedizione del profeta Geremia alla sua missione mostra ciò che diventa possibile se si uniscono la freschezza della gioventù e la forza di Dio.

11. Una ragazzina ebrea, che era al servizio del militare straniero Naaman, intervenne con fede per aiutarlo a guarire dalla sua malattia.

La giovane Rut fu un esempio di generosità nel rimanere con la suocera caduta in disgrazia e mostrò anche la sua audacia per andare avanti nella vita.

12. Racconta una parabola di Gesù che il figlio "più giovane" volle andarsene dalla casa paterna verso un paese lontano. Ma i suoi sogni di autonomia si trasformarono in libertinaggio e dissolutezza e sperimentò

la durezza della solitudine e della povertà.

Tuttavia, fu capace di ripensarci per ricominciare e decise di alzarsi.

È tipico del cuore giovane essere disponibile al cambiamento, essere in grado di rialzarsi e lasciarsi istruire dalla vita.

Come non accompagnare il figlio in questa nuova impresa?

Il fratello maggiore, però, aveva già un cuore vecchio e si lasciò possedere dall'avidità, dall'egoismo e dall'invidia.

Gesù elogia il giovane peccatore che riprende la buona strada più di colui che crede di essere fedele ma non vive lo spirito dell'amore e della misericordia.

13. Gesù, l'eternamente giovane, vuole donarci un cuore sempre giovane. La Parola di Dio ci chiede: «Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova».

Al tempo stesso, ci invita a spogliarci dell'«uomo vecchio» per rivestirci dell'uomo «nuovo».

E quando spiega cosa significa rivestirsi di quella giovinezza «che si rinnova», dice che vuol dire avere «sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro».

Ciò significa che la vera giovinezza consiste nell'aver un cuore capace di amare.

Viceversa, ad invecchiare l'anima è tutto ciò che ci separa dagli altri. Ecco perché conclude: «Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto».

14. Notiamo che a Gesù non piaceva il fatto che gli adulti guardassero con disprezzo i più giovani o li tenessero

al loro servizio in modo dispotico.

Al contrario, chiedeva: «Chi tra voi è più grande diventi come il più giovane».

Per Lui, l'età non stabiliva privilegi, e che qualcuno avesse meno anni non significava che valesse di meno o che avesse meno dignità.

.PROPOSTE PARROCCHIALI

Domenica 05 maggio

III di PASQUA

GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER L'UNIVERSITA' CATTOLICA

ore 11,00	Messa	def. Didier Zerbini
in Collegiata	ore 8,00 11,00 18,00	
San Luigi ore 9,00	Sacro Cuore 10,00	Montrigiasco ore 09,45

Sabato 11 maggio

ore 17,00	Messa	deff. Lucia e Emilio Guenzi
in Collegiata	ore 18,00	

Domenica 12 maggio

IV di PASQUA

56^ GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

ore 11,00	Messa	def. Maria Ratti
		deff. Alessandro Anedda e Maria Bottelli
in Collegiata	ore 8,00 11,00 18,00	
San Luigi ore 9,00	Sacro Cuore 10,00	Montrigiasco ore 09,45

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA – DAGNENTE
IBAN IT25 R 033 5901 6001 00 00 0077 473